



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

IL SAPORE DELLA CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore D - Patrimonio storico, artistico e culturale
Area 1 - Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto di servizio civile Il sapore della cultura nasce per unire la promozione culturale e dare così supporto, con lo scambio di buone prassi e progettualità, alle biblioteche dei piccoli centri, unendo idealmente il grande riferimento della Biblioteca della città di Chivasso fino al terzo comune per importanza ed estensione del territorio del Biellese: Valdilana. In questo ideale unico percorso si incontrano, di tappa in tappa, gli altri Enti, protagonisti in egual misura della realizzazione del progetto e necessari per coprire un vasto territorio attraverso nuovi scambi di rete, realizzati e facilitati dalla partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino e del territorio biellese aderenti al programma di intervento Sentieri di carta e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini, sia "in sede" che "online".

Il progetto Il sapore della cultura si pone in rete con gli altri progetti del suddetto programma di intervento per affrontare l'ambito di azione del programma di intervento Sentieri di carta: "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 11:

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

Obiettivi generali del progetto:



- **Potenziare** ed arricchire le offerte di promozione ed educazione alla lettura e di valorizzazione del patrimonio culturale e letterario.
- **Incrementare** e potenziare le iniziative e l'offerta culturale per promuovere in modo capillare l'educazione alla lettura e la valorizzazione del patrimonio culturale e letterario e favorire la collaborazione con le risorse locali presenti sul territorio
- **Sostenere** e sviluppare le reti di collaborazione tra le Biblioteche

Ente di accoglienza	Obiettivi specifici
Comune di Brandizzo	Organizzare e promuovere il servizio bibliotecario per i giovani adulti (14-24 anni) Ampliare la partecipazione delle classi scolastiche ai laboratori di educazione alla lettura: conoscere la biblioteca, conoscere il libro, prestiti librari, lettura di racconti moderni, il catalogo informatizzato
Comune di Caluso	Promozione della lettura dentro e fuori dalla biblioteca Ricerca e valorizzazione del patrimonio storico locale e del territorio
Comune di Chivasso	Favorire la crescita culturale e la cittadinanza attiva Promuovere la lettura per i bambini e le famiglie all'interno del progetto Nati per leggere (fascia 0/6 anni) e la fascia adolescenziale (11/18 anni) sia ad utenza libera che alle classi delle scuole
Comune di Lauriano	Migliorare la fruibilità dei servizi bibliotecari; Potenziare gli interventi di promozione della lettura rivolti ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, agli anziani ed alle minoranze linguistiche
Comune di Montanaro	Migliorare ed ottimizzare la pubblicizzazione dei servizi, delle attività e di eventi/manifestazioni Ampliare ed aggiornare le attività/eventi culturali e/o laboratoriali attualmente offerte
Comune di Pray	Incrementare i laboratori di lettura Promuovere l'integrazione con le persone fragili e di altre culture
Comune di Rondissone	Rafforzare il legame con le famiglie degli utenti in età scolare Migliore il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili)
Comune di Rueglio	Creare un archivio storico locale consultabile con il materiale proveniente dall'archivio comunale e dai cittadini Consolidare i servizi aggiuntivi rivolti a particolari fasce di utenza: "nati per leggere", servizio "libri a domicilio", letture e presentazione libri sul territorio
Comune di Valdilana	Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali Potenziare le attività di promozione dei beni culturali e paesaggistici della Biblioteca

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Sentieri di carta**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

1. il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
2. il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze

acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 9.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto Il sapore delle cultura.

L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività qui di seguito previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse:

Ente di accoglienza	Attività trasversale
Tutti gli Enti coprogettanti	Ideazione e realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino e della Provincia di Biella aderenti al programma di intervento Sentieri di carta

Ente di accoglienza	Attività
Comune di Brandizzo	Attività 6.1 Promuovere un'indagine tramite un questionario per identificare i loro bisogni e reperire i dati (indirizzi e-mail per creare una mailing list) Creare uno spazio riservato ai giovani adulti attraente Nello spazio riservato reperire testi e altri documenti adeguati Offrire strumenti di reference come supporto all'apprendimento scolastico e personale Pubblicizzare l'attività rivolta ai giovani adulti sulle pagine "social" Pubblicizzare le iniziative culturali della biblioteca tramite la mailing list
	Attività 6.2 Riunione di programmazione con il gruppo di lavoro Calendarizzazione degli incontri Preparazione della documentazione da utilizzare Iscrizione al prestito librario degli alunni Supporto allo svolgimento pratico delle iniziative Registrazione dei prestiti librari
Comune di Caluso	Attività 6.3 Creazione di spazio espositivo di libri e materiale informativo, presso alcune scuole Gestione laboratorio di lettura
	Attività 6.4 Interviste e raccolta di materiale documentale e fotografico direttamente con i cittadini, anche attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi sul territorio Creazione di un opuscolo contenente tutte le storie raccolte e messe a disposizione degli utenti della biblioteca

Comune di Chivasso	Attività 6.5 Organizzare le attività di prestito e lettura del punto prestito itinerante e della sala adibita a biblioteca all'interno delle strutture socio assistenziali e sanitarie del territorio
	Attività 6.6 Letture ad alta voce per bambini 0/6 anni presso la biblioteca Letture ad alta voce per bambini 0/6 anni presso gli studi pediatrici Letture ad alta voce per bambini 0/6 anni presso i centri vaccinali Promuovere la pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca Letture ad alta voce/attività di promozione della lettura per bambini ragazzi
Comune di Lauriano	Attività 6.7 Assistenza all'utenza per la ricerca di tesi e informazioni, anche attraverso la strumentazione informatica Assistenza all'utenza per l'utilizzo dei PC e Internet Attività di riordino del patrimonio librario secondo la catalogazione Dewey
	Attività 6.8 Coordinamento con insegnanti ed educatori per l'organizzazione dei laboratori Supporto ai momenti formativi Predisposizione delle sale e dei materiali e successivo riordino
Comune di Montanaro	Attività 6.9 Ricerca sulle modalità di promozione e contenuti utilizzati da altre biblioteche, consultazione di pagine facebook e siti internet di altre biblioteche Progettazione e realizzazione di nuove campagne promozionali
	Attività 6.10 Organizzare incontri culturali, conferenze e presentazioni di libri su temi culturali e sociali di attualità Organizzare mostre inerenti i beni culturali presenti sul territorio e sul paese
Comune di Pray	Attività 6.11 Realizzazione laboratori nelle scuole Promuovere la pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca Letture ad alta voce
	Attività 6.12 Servizio "porta_porta" Laboratori di Lettura a voce alta di libri tradotti in più lingue
Comune di Rondissone	Attività 6.13 Promozione del progetto "Nati per leggere" Mantenimento dei cicli di letture interpretative "a tema" per bambini Attivare il servizio di prestito "porta a porta"

	<p>Attività 6.14 Attivare il servizio di prestito porta a porta per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca Avviare la promozione della lettura con i cicli di lettura interpretativa a tema suddivisi per fasce di età</p>
Comune di Rueglio	<p>Attività 6.15 Raccolta del materiale dell'archivio storico messo a disposizione da Comune, parrocchia, cittadini e associazioni locali (Centro Etnologico Canavesano di Baio Dora, Archivio Storico Canavesano di Castellamonte Organizzazione delle copie in un archivio consultabile dal pubblico (analogico e richiedibile online) Organizzazione di serate ad hoc per la divulgazione dell'archivio e per la sua promozione</p>
	<p>Attività 6.16 Realizzazione laboratori nelle scuole Promuovere la pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca Lecture ad alta voce Attivare il servizio di prestito porta a porta per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca</p>
Comune di Valdilana	<p>Attività 6.17 Realizzazione di una pubblicazione cartacea relativa ai servizi offerti alla cittadinanza e informatizzazione della stessa Azioni di indirizzo e supporto alle richieste degli utenti, attraverso un percorso informativo orientato e assistito a ciascuna ricerca</p>
	<p>Attività 6.18 Sostegno alle attività culturali proposte dalle associazioni e organizzazioni di promozione del territorio Collaborazione all'organizzazione di una calendarizzazione condivisa degli eventi culturali sul territorio</p>

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
COMUNE DI BRANDIZZO	157726	PIAZZA C. ALA, 6 BRANDIZZO (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI CALUSO	157725	PIAZZA MAZZINI, 2 CALUSO (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI CHIVASSO	157728	PIAZZALE DODICI MAGGIO, 8 CHIVASSO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI LAURIANO	157721	VIA APPIANO, 3 LAURIANO (TO)	1	CON VITTO
COMUNE DI MONTANARO	157732	VIA CAVIGLIETTI, 1 MONTANARO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI PRAY	156442	VIA ROMA, 1 PRAY (BI)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI RONDISSONE	157754	VIA CESARE BATTISTI, 9 RONDISSONE (TO)	1	CON VITTO
COMUNE DI RUEGLIO	156443	VIA SAN GOTTARDO, 2 RUEGLIO (TO)	1	CON VITTO
COMUNE DI VALDILANA	158098	FRAZIONE RONCO, 1 VALDILANA (BI)	2	CON VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B
- Disponibilità a sottoporsi alla vaccinazione anti COVID-19, nel caso in cui si risultasse assegnatari di un posto disponibile

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01 Sistema di selezione accreditato.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
 - Antropologia culturale ed etnologia
 - Scienze internazionali
 - Sociologia
 - Comunicazione pubblica e politica
 - Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Sentieri di carta**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

Sedi del comune di Brandizzo:

- 9 Biblioteca Civica "Cesare Pavese" piazza Carlo Ala n. 6 10032 Brandizzo
- 10 Ufficio Cultura, Scuola, Sport piazza Carlo Ala n. 6 10032 Brandizzo

Sedi del comune di Caluso:

- 11 comune di Caluso, piazza Valperga 2
- 12 biblioteca civica E.Mottini di Caluso, piazza Mazzini 2
- 13 Comune di Ivrea presso biblioteca civica (centro rete), piazza Ottinetti

Sedi del comune di Chivasso:

- 14 Biblioteca Civica del Comune di Chivasso - piazzale dodici maggio 8 – Chivasso

Sedi del comune di Lauriano:

- 15 Biblioteca civica Via Umberto Appiano 3 Lauriano
- 16 Palazzo comunale Via Mazzini, 20 Lauriano

Sedi del comune di Montanaro:

- 17 Biblioteca Civica del Comune di Montanaro – Via Cavaglietti 1 – Montanaro
- 18 Palazzo Municipale del Comune di Montanaro – Via Matteotti 13- Montanaro
- 19 Libreria dei ragazzi – Via degli Stampatori, 21 – Torino
- 20 Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese– Piazza Ottinetti 30 – Ivrea

Sedi del comune di Pray:

- 21 Comune di Pray – Palazzo Municipale – Via Roma n. 21 – Pray
- 22 Biblioteca – Via Roma n. 1 – Pray

Sedi del comune di Rondissone:

- 23 Comune di Rondissone in via Cesare Battisti 1

Sedi del comune di Rueglio:

- 24 Biblioteca, via S. Gottardo, 4 – Rueglio

Sedi per il comune di Valdilana:

- 25 Comune di Valdilana, frazione Ronco 1

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SENTIERI DÌ CARTA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- d) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

- Ore dedicate
numero ore totali 20 di cui:
 - 16 in gruppo
 - 4 individuali

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe	Gruppo classe	Gruppo classe
	Incontro individuale			Incontro individuale	

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

- **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

1. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
2. Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-structurato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

3. La parte informativa ed anagrafica
4. Le esperienze di lavoro
5. Le esperienze di formazione
6. Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

7. Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
- Competenza informatica
- Apprendere ad apprendere
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

nto al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.